



Sulla manovra - ha aggiunto il capo del governo- siamo pronti al confronto con l'opposizione.

ROMA - "Il Parlamento potrà ovviamente introdurre delle modifiche a questa manovra, ma deve essere chiaro che i saldi di bilancio che sono previsti dalla manovra, che portano ad una diminuzione della spesa pubblica di 24,9 miliardi di euro in due anni, non potranno essere modificati neppure di una virgola". Lo ha detto il premier, Silvio Berlusconi, in un videomessaggio ai 'Promotori della liberta'".

"Noi siamo pronti a confrontarci in Parlamento con l'opposizione e se verranno proposte migliorative le considereremo, anche se per ora sono arrivati solo insulti". Ha detto il premier. "Peccato - ha aggiunto Berlusconi - perché le opposizioni socialdemocratiche di tutta Europa sono orientate in modo del tutto diverso, e cioè alla solidarietà al governo".

"Una spesa pubblica che assorbe il 50% di tutta la ricchezza che produciamo non è sostenibile, non lo era ieri e lo è ancora di meno in un momento come quello che stiamo vivendo di crisi globale".

"Sono convinto che gran parte dei cittadini capiranno l'importanza e il significato di questa svolta, che non produrrà un aumento delle tasse ma favorirà la ripresa con alcune misure come la fiscalità di vantaggio nel mezzogiorno, l'azzeramento della burocrazia in alcune aree, vantaggi fiscali e finanziari per alcune reti di imprese riconosciute". Ha affermato Berlusconi.

Il ruolo di 'Promotori della liberta' é "qualcosa che ti fa sentire importante", perché è "inserito in una battaglia di libertà, per la promozione della quale dobbiamo lottare tutti insieme perché questa libertà è messa tutti i giorni in dubbio dall'oppressione fiscale, tributaria e giudiziaria". E' un passaggio del videomessaggio registrato dal premier Silvio Berlusconi per i 'Promotori della liberta'".

"Una cosa importante ed innovativa che stiamo studiando con il ministro Tremonti è una misura rivoluzionaria: un grande piano di liberalizzazioni che, a cominciare dal rafforzamento della libertà d'impresa prevista dalla Costituzione, possa prevedere per un arco di tempo da decidere la totale autocertificazione per le piccole e medie imprese e per l'artigianato: si apre un'impresa senza chiedere autorizzazioni, ex post arrivano i controlli e se tu avrai osservato le leggi non avrai nulla da temere". Lo ha detto il premier Silvio Berlusconi in un messaggio video ai Promotori della Libertà.(ANSA)